

Rapporto di Riesame Annuale 2015

Denominazione del Corso di Studio: Corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale in *Giurisprudenza*

Classe: LMG/01

Sede: Università degli Studi di Macerata, Piaggia dell'Università 2.

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2006/2007

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Gianluca Contaldi (Presidente CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Silvia Caravaggio Rappresentante degli studenti nel CdS

Altri componenti

Dott. Andrea Caligiuri (Docente del CdS)

Prof. Mariano Cingolani (Docente del CdS)

Prof. Erik Longo (Docente del CdS)

Prof. Laura Marchegiani (Docente del CdS, membro della Commissione tirocini e responsabile assicurazione della qualità del CdS)

Dott. Arrigo Cimica (Tecnico Amministrativo Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Sono stati consultati inoltre: il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, i Presidenti delle classi di Servizi giuridici (Prof. Galeazzi), di Scienze dei servizi sociali (Prof. Rivetti), nonché il Prof. Carlo Piergallini, in qualità di responsabile assicurazione della qualità del Dipartimento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

17/09/2015:

ricognizione, analisi e organizzazione dei dati reperiti in MIA, suddivisione dei compiti tra i componenti del Gruppo di Riesame.

28/10/2015:

riunione del gruppo di riesame con il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e i Presidenti delle classi, alla presenza del Responsabile dell'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione dott. Gison e della Responsabile dell'Ufficio Offerta formativa dott.ssa Piantoni, e con il Prof. Stefano Polenta, finalizzata a fornire un supporto tecnico per la stesura dei rapporti di riesame.

3/12/2015:

Analisi delle relazioni espresse dal Nucleo di valutazione e della Commissione paritetica studenti/docenti.

Redazione delle bozze di rapporto e redazione delle schede relative alle sezioni 1e 2 del Rapporto di Riesame annuale 2015.

Presentazione dei risultati della valutazione della didattica del corso agli stakeholders. Discussione delle azioni da intraprendere in merito ad alcune criticità segnalate dalla Commissione paritetica docenti/studenti, ed in particolare alla "esigenza di attivare esperienze didattiche che si concretizzino nell'acquisizione di abilità alla scrittura di testi giuridici, istituzionali o professionali in senso lato" (pag. 6 Relazione CPDS).

15/12/2015

Stesura definitiva del rapporto annuale di riesame discussione in via telematica.

Il rapporto è stato presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio il **16/12/2015**.

Il Presidente del corso di studio è stato autorizzato, dal Consiglio del corso di studio ad apportare le eventuali modifiche suggerite dal Presidio di Qualità. Il Presidente ha comunque ribadito che tutte le modifiche verranno sottoposte, eventualmente anche per via telematica, al gruppo di riesame.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Estratto delibera CdC in data 16/12/2015:

Il Consiglio ha preso visione del Rapporto annuale di Riesame elaborato dal Gruppo di Riesame composto dai proff. Gianluca Contaldi, Andrea Caligiuri, Mariano Cingolani, Erik Longo, Laura Marchegiani, dal dott. Arrigo Cimica e dalla Signora Silvia Caravaggio.

Il presidente ha aperto la discussione illustrando il rapporto di riesame annuale e sottolineando come il corso di studio in Giurisprudenza è risultato, per il terzo anno consecutivo, il primo in Italia, secondo il rapporto Censis sull'Università. Il Presidente ha evidenziato che tale classificazione ha consentito al corso di conseguire un aumento delle iscrizioni. In particolare, le immatricolazioni al corso di laurea magistrale in giurisprudenza sono aumentate, nel corrente anno accademico, dell'11,67%. Si tratta di un dato particolarmente rilevante, dal momento che esso interviene nel momento in cui le iscrizioni ai corsi di laurea in giurisprudenza presentano un trend fortemente calante (con percentuali che, in taluni casi, si attestano addirittura al 20% rispetto all'anno precedente). Questo dato conferma il buon lavoro che è stato svolto nel corso degli ultimi anni, anche se il livello delle iscrizioni va accuratamente monitorato e vanno individuate opportune strategie per orientare la scelta dei neodiplomati verso la laurea in Giurisprudenza. Inoltre è in pieno svolgimento il percorso di studio quinquennale in diritto italo-francese concordato con l'Università di Orléans per il conseguimento simultaneo dei titoli *licence, maîtrise* (rilasciati dall'Università di Orléans) e Laurea magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza. Un'iniziativa che ha suscitato grande interesse da parte degli studenti e che ha indubbiamente favorito l'appetibilità del CdS anche in una prospettiva di formazione a forte caratura internazionale (già, in questa direzione, si segnalano i diversi corsi di studio impartiti in lingua inglese).

Tra le varie azioni correttive, il Presidente, evidenzia come si sia voluto intervenire per migliorare la comunicazione con gli studenti, calibrare l'offerta didattica in funzione dei possibili sbocchi professionali, seguire lo studente lungo tutto il percorso di formazione, limitare il numero di fuori corso.

Inoltre, nel corso dell'anno accademico, è stato attivato il progetto Icare, volto a consentire agli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale di avviare fin dal primo anno un contatto con il docente tutor, con il quale potranno concordare un patto formativo standard, ovvero personalizzarlo in base alle esigenze del caso concreto. Il docente potrà costituire un punto di riferimento nel corso del loro curriculum di studio, secondo il progetto meglio descritto al punto 3°.

Al fine di migliorare le competenze linguistiche degli studenti che, sempre più spesso, dovranno confrontarsi con una realtà lavorativa internazionale, il Consiglio, nella seduta del 11 novembre 2015, ha approvato l'attivazione un corso di lingua inglese che sarà alternativo rispetto alla possibilità di conseguire l'idoneità presso il Centro linguistico di ateneo (CLA).

Inoltre, sono stati concentrati nell'ambito del primo semestre tutti gli insegnamenti in inglese (International Law, Comparative Legal System, EU Law, Constitutional Law, Economics), in modo da rendere il corso maggiormente attrattivo anche per gli studenti stranieri che partecipano al progetto Erasmus.

La riduzione della durata eccessiva degli appelli di esame, è stata conseguita attraverso le modalità di organizzazione degli appelli. Alcuni insegnamenti hanno articolato gli appelli prevedendo prove scritte preliminari o la prenotazione oraria.

Intervengono i Professori Longo, Caraceni e Marchegiani, i quali propongono di costituire una commissione per selezionare ad analizzare alcune modalità utili a consentire di ridurre la permanenza degli studenti nel corso di laurea, soprattutto con riguardo alla preparazione della tesi finale.

Al termine della discussione, il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto di riesame e lo trasmette al Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza per i successivi adempimenti.

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1:

Accompagnare lo studente lungo tutto il percorso di formazione, dalla sua immatricolazione fino al momento del conseguimento della laurea

Azione intrapresa:

Realizzazione di un servizio di tutorato ad personam tramite il lancio del progetto Icare (meglio descritto al punto 1c), che ha già disposto l'assegnazione di ciascun nuovo iscritto ad un docente tutor per la stipula di un patto formativo, anche personalizzato, in base alla situazione concreta e alle esigenze manifestate dallo studente. L'azione è in corso e i colloqui individuali con gli studenti sono stati avviati dai docenti del CdS.

Obiettivo n. 2:

Potenziare la diffusione e la conoscenza del corso in modo da incrementare le immatricolazioni.

Azioni intraprese:

- 1) programmare e svolgere visite nelle scuole;
 - 2) invitare studenti delle scuole, ed in particolare gli iscritti agli ultimi due anni della scuola secondaria di II grado, a frequentare talune lezioni, in modo da coinvolgerli nell'ambiente universitario fin dal momento della scelta del corso di laurea;
 - 3) aderire al progetto "Open week", predisposto dall'Ufficio Orientamento, attraverso il quale gli studenti delle scuole superiori partecipano alle lezioni impartite nel corso del secondo semestre.
- Inoltre, anche al di fuori del progetto Open week, i docenti sono stati invitati a consentire agli studenti delle scuole superiori di accedere alle aule e di partecipare alle proprie lezioni.

In particolare, secondo quanto riferisce il Prof. Olivelli (delegato all'orientamento), sono state poste in essere le seguenti attività:

= il 12 febbraio 2015, si è svolto il Salone dell'Orientamento, iniziativa volta a far conoscere le possibilità professionali offerte dalle lauree in giurisprudenza.

= dal 9 al 13 marzo 2015 si è svolto l'Open Week, iniziativa per la quale il Dipartimento si apre agli studenti degli istituti superiori offrendo loro la possibilità di partecipare alle lezioni previste nel calendario didattico 2014/2015.

= il 30 luglio ed il 27 agosto 2015, il Dipartimento ha poi organizzato gli Open Day, giornate in cui il delegato è rimasto a disposizione degli studenti per la presentazione del corso di laurea ed in particolare dell'offerta formativa.

= il 24 settembre 2015, l'Aula Magna ha accolto le matricole iscritte al corso di laurea magistrale; durante la giornata il Prof. Olivelli, dopo il saluto del Direttore del Dipartimento, ha illustrato agli studenti, in maniera specifica, il percorso di studi che questi ultimi sono chiamati ad affrontare.

= si sono inoltre svolte talune visite specifiche presso le scuole. In particolare vi sono stati due incontri di presentazione dell'offerta formativa presso il Liceo Scientifico "Da Vinci" di Jesi, nelle giornate del 7 marzo e del 19 dicembre.

L'azione ha avuto pieno successo dal momento che sono aumentate le iscrizioni al corso di laurea magistrale in giurisprudenza.

Obiettivo n. 3:

Diminuire la percentuale di studenti fuori corso

Azioni intraprese:

- 1) ampliare il tempo a disposizione degli studenti dell'ultimo anno per la redazione della tesi di laurea
- 2) riallacciare i contatti con tutti gli studenti iscritti al vecchio ordinamento mediante una valutazione *ad personam* dei curricula e diminuire la percentuale degli studenti fuori corso tra gli iscritti al vecchio ordinamento. L'azione si è completata tramite l'invio di una lettera ad personam con la quale si suggerivano i passi necessari per pervenire al conseguimento della laurea e/o per il passaggio al quinquennio.

L'azione sub 1) è tuttora in fase di svolgimento, e dovrà essere implementata dai lavori di una commissione, già nominata nel corso del consiglio di corso di studio del 16.12.2015, al fine di predisporre linee guida uniformi per la redazione della tesi di laurea (si veda quadro 1-c, sub Obiettivo 2).

L'azione sub 2) non sembra avere prodotto i risultati sperati dal momento che è solo pochi studenti hanno accettato di passare dal quadriennio al quinquennio.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel presente rapporto si prendono in esame i dati relativi all'anno accademico 2014/15, nonché taluni dati relativi al 2015.

Nel corso dell'anno accademico 2014/15 il dato complessivo delle iscrizioni appare soddisfacente. Le immatricolazioni sono infatti aumentate del 10,38% rispetto all'anno precedente. Il dato è certamente da far risalire all'ottimo posizionamento dell'Università di Macerata all'interno del ranking universitario elaborato dall'Istituto CENSIS; il corso di laurea in Giurisprudenza è risultato, per il terzo anno consecutivo, il primo in Italia. D'altro canto, per favorire la scelta consapevole degli studenti di corsi attivati presso l'Università di Macerata, l'Ateneo ha predisposto diversi strumenti. Fin dal momento del loro primo contatto con l'Ateneo, i ragazzi che sono in procinto di completare il proprio curriculum scolastico, possono usufruire di una struttura apposita, l'Ufficio orientamento e diritto allo studio, come meglio descritto nel Quadro B5 della scheda SUA. Inoltre dal mese di novembre 2015 è stato attivato il progetto Icare, meglio descritto infra al punto 1c.

Le immatricolazioni per il 2014/2015 si attestano su 289; ed il trend appare ulteriormente in crescita nel 2015.

Gli studenti provengono principalmente dalla regione Marche, con una percentuale di studenti immatricolati ed iscritti al primo anno residenti nelle provincie di Macerata e di Ancona pari al 60% del totale e, in parte minima, da altre regioni. Dall'Abruzzo provengono 12 studenti, dalla Puglia una percentuale che si attesta, come l'anno precedente, sul 2,10% del totale, mentre presenze minori o sporadiche si segnalano dalla Calabria, dall'Umbria e da regioni lontane, quali la Lombardia. Questi dati confermano la forte attrattiva che il corso di laurea in giurisprudenza esercita nei confronti degli studenti della Regione Marche, in cui pure sono attivi altri due corsi di laurea in giurisprudenza. Nel complesso tali dati indicano, pertanto, che la formazione di base e metodologica offerta dal corso in esame risulta decisamente affidante nella percezione degli studenti della zona.

In crescita è anche il dato relativo agli studenti provenienti dall'estero che registra un significativo incremento (+ 5,06%, rispetto al totale).

Nell'a.a. 2014/2015 è stato inoltre avviato un percorso di studio quinquennale in diritto italo-francese concordato con l'Università di Orléans per il conseguimento simultaneo dei titoli licence, maîtrise (rilasciati dall'Università di Orléans) e Laurea magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza. Tale percorso internazionale (riservato a 5 studenti italiani e 5 francesi) è stato implementato solo nello scorso anno accademico ed è quindi prematuro apprezzarne i risultati.

Se i dati sulle iscrizioni appaiono positivi, non altrettanto può dirsi dei dati relativi agli studenti fuori corso e al numero degli studenti inattivi. Innanzitutto nel corso del 2014/15 sono aumentati gli studenti che non si sono reinscritti al secondo anno di corso: si è infatti passati dal 76,63% degli studenti che si iscrivono al secondo anno nel 2013/14 al 69,55% del 2014/15. E' altresì cresciuto, nell'anno accademico, il tasso degli abbandoni: si è infatti passati dal 9,95% del 2013/14 al 14,34% del 2014/15. Appare inoltre in crescita il dato degli studenti fuori corso, che è passato dal 30,7% al 33,33%. Corrispondentemente, anche la durata media del corso di studio, è leggermente aumentata (passando da 6 anni a 6 anni e 2 mesi).

Infine appare in crescita la percentuale degli studenti iscritti *non attivi* che, nel corso del 2014/15, è passato dal 17,09% dell'anno accademico 2013/14 al 21,53%.

Si segnala inoltre che, dall'esame dei risultati del questionario Almalaurea riferito ai laureati del CdS dell'anno 2014, emerge che il 78,9% dei laureati ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi e che in particolare il 20,8% ha svolto attività lavorative continuative a tempo pieno per almeno la metà della durata degli studi, sia nel periodo delle lezioni universitarie, sia al di fuori delle lezioni, e il 22% ha svolto un lavoro a tempo parziale. I dati, sebbene risalenti, potrebbero indicare una delle cause dell'allungamento dei tempi di conseguimento della laurea.

In conclusione, il corso presenta una ottima attrattività, su base regionale, con alcune aperture di interesse non del tutto irrilevanti da parte di studenti provenienti da altre zone d'Italia o dall'estero.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1

Attuare un tutorato personalizzato

A partire dall'anno accademico 2015-2016 il corso di Giurisprudenza aderisce al programma di ateneo "I care" rivolto a tutte le matricole (gli iscritti per la prima volta ad un percorso universitario).

Un modo per potenziare il sistema di accoglienza e di cura degli studenti del corso. Malgrado le forme esistenti di assistenza e di tutorato, i dati nazionali ci dicono che più della metà degli studenti immatricolati non conclude gli studi regolarmente e una parte abbandona proprio tra il primo e il secondo anno. Questo succede non necessariamente per le scarse capacità degli studenti, ma per il fatto che si scopre troppo tardi come "funzionano" gli studi universitari, dopo i primi appelli, perdendo così tempo prezioso e trasformando il percorso in una continua rincorsa che oltretutto non permette di fruire al meglio dell'offerta formativa, inficiando la qualità finale.

Perciò l'Università di Macerata ha predisposto il progetto "I care", che riattualizza il motto di don Milani per dire "mi importa, mi interessa, mi sta a cuore". Si vuole infatti che ogni matricola prenda da subito coscienza dell'importanza della formazione universitaria e della sua futura crescita professionale, per sé, per la propria famiglia e per l'intera società. Ogni studente deve avanzare negli studi, con impegno, seguendo un percorso di qualità, secondo le proprie capacità e disponibilità di tempo. L'Università intende accogliere in maniera concreta ed efficace ogni matricola per instaurare un patto formativo volto a favorire la carriera dello studente che per la prima volta, in tutta autonomia, deve confrontarsi con un mondo nuovo. E, per il mondo di domani, è importante arrivare alla fine del percorso accademico preparati e consapevoli della traiettoria professionale che si intende intraprendere, nei tempi previsti.

Azione da intraprendere: Intervistare un campione di studenti non reiscritti al secondo anno, per valutare le ragioni di tale fenomeno.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione correttiva richiede un tempo particolarmente lungo, perché occorre monitorare l'andamento degli studenti fino al secondo anno di corso. Il referente amministrativo AQ invierà, in vista del riesame annuale, un questionario al 25% degli studenti non reiscritti per raccogliere dati esplicativi del fenomeno. Tale azione potrà essere posta in essere solo a partire dal 2017, con la conseguenza che di essa si renderà conto solo nel rapporto di riesame relativo all'anno accademico 2017/18.

Obiettivo n.2

Diminuire la percentuale di studenti fuori corso

Azione da intraprendere:

Nominare una commissione di Docenti incaricati di formulare proposte operative per facilitare il lavoro di elaborazione della tesi finale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La commissione sarà nominata alla prima seduta utile del Consiglio ed incaricata di redigere entro il 30 aprile 2016 linee guida uniformi da proporre ai laureandi attraverso il sito web del Dipartimento.

Azione da intraprendere

Ridurre il tempo ed il peso necessario degli esami dell'ultimo anno in modo da agevolare lo studente a disporre di maggior tempo per la preparazione della tesi di laurea, concordando individualmente con i docenti coinvolti le modalità di spostamento e/o riduzione del peso delle materie

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente del Corso di laurea provvederà a consultare, attraverso colloqui bilaterali, i singoli docenti coinvolti nell'ultimo anno di corso al fine di operare gli opportuni cambiamenti.

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1:

Migliorare le competenze linguistiche anche in vista di sbocchi professionali all'estero ed ai fini dello sviluppo dell'internazionalizzazione.

Azioni intraprese:

- a) Gli studenti sono stati sensibilizzati all'importanza della conoscenza delle lingue straniere, come peraltro suggerito dalla Commissione paritetica, ed in particolare della lingua inglese, tramite invito dei docenti durante lo svolgimento delle lezioni a partecipare a corsi in lingua ovvero a partecipare ai corsi attivi presso il CLA.
- b) Nel Consiglio di CdS del 11/11/2015 è stato istituito un corso di lingua inglese presso il Dipartimento con carattere di alternatività rispetto alla prova idoneativa conseguibile presso il CLA.
- c) Sono stati attivati vari corsi in inglese: International Law, European Union Law, Comparative Legal Systems, Constitutional Law, Economics. La presenza di tali corsi, concentrati nel primo semestre al fine di agevolare la partecipazione degli studenti stranieri, è stata resa pubblica attraverso la redazione e diffusione di un apposito manifesto, nonché tramite il sito internet del Dipartimento.
- d) E' stata bandita una borsa di studio (Euro 1.500) per consentire ad uno studente meritevole (che verrà selezionato tramite un'apposita procedura che tenga conto del progetto di tesi e delle competenze linguistiche) per preparare la tesi all'estero.
- e) L'Università di Macerata ha partecipato con tre diversi gruppi di studenti, coordinati dal prof. Erik Longo e dalla prof.ssa Laura Vagni alla *International Moot Court Competition* organizzata dalla Fondazione *Marcianum* di Venezia, sul tema Law and Religion. Ciascun team era chiamato a elaborare un brief relativamente ad un caso giudiziario riguardante una controversia tra una società e un proprio dipendente e sviluppare una difesa, per entrambe le parti. La controversia vedeva coinvolti i diritti di libera manifestazione del pensiero e di rispetto della vita privata e familiare e la libertà di religione. L'*application* poteva essere effettuata dinanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo o dinanzi alla Corte Suprema degli Stati Uniti. Tutte le squadre, sotto il coordinamento dei due tutor accademici, hanno elaborato, nel tempo di un mese, il brief in inglese. Il lavoro è stato svolto in team, attraverso incontri periodici (5 incontri di 2 ore) nel corso dei quali gli studenti, con la collaborazione dei docenti, hanno effettuato ricerche giurisprudenziali sul tema e analizzato i casi, esponendo le loro considerazioni. Uno dei tre team ha superato la selezione e ha partecipato nei giorni 9-11 marzo alla competition a Venezia, che vedrà coinvolti studenti di altre università europee ed americane, tra cui, ad esempio, la St. John's University di New York, la Notre Dame University, la Brigham Young University USA, l'università cattolica di Lovanio.

Obiettivo n. 2

Adeguamento dei programmi al numero dei crediti

Azione intrapresa:

Adeguare il numero di CFU al peso complessivo dei singoli esami

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il controllo della rispondenza dei programmi con maggiore numero di crediti alla quantità di CFU ad essi assegnati è stato effettuato dal Presidente del CdS e riferito al Consiglio di CdS nella seduta del 18 marzo 2015. L'azione deve ritenersi completata. Tuttavia, non avendo questa prodotto risultati utili ai fini della soluzione del problema dell'eccessiva dilatazione dei tempi di conseguimento della laurea, si ricorrerà alle azioni correttive già indicate nel quadro 1-c.

Obiettivo n. 3:**Organizzazione e distribuzione dell'attività seminariale con specifiche finalità pratiche.****Azioni intraprese:**

Sono stati organizzati, nelle materie di maggiore impatto pratico (prevalentemente insegnamenti di diritto positivo), dei seminari su casi pratici. Tra gli argomenti affrontati si segnalano:

Secondo semestre 2014/2015

	Insegnamento/SSD	Docente	Titolo in italiano e in inglese	N. Ore/ CFU
1	Diritto civile	Prosperi	Procedimento di formazione del contratto e responsabilità precontrattuale.	15 ore 3 CFU
2	Economia Politica	Spigarelli	Cultura, Arte, Creatività. Imprese innovative, servizi e prodotti per il mercato cinese.	8 ore 1 CFU
3	Diritto commerciale	Marchegiani	Approfondimenti di diritto commerciale.	6 ore 1 CFU
4	Filosofia del diritto 1	Ballarini	L'invenzione del linguaggio nella comprensione dei fenomeni giuridico-sociali.	15 ore 3 CFU
5	Diritto ecclesiastico	Rivetti	Religione e spazio pubblico.	10 ore 2CFU
6	Medicina legale e Tossicologia forense	Cingolani	Problemi aperti in medicina legale e tossicologia forense.	14 ore 2 CFU
7	Medicina legale e Tossicologia forense	Cingolani	Temi di approfondimento in medicina legale.	6 ore 1 CFU
8	Diritto Civile	Prosperi	Il giudice tra fatto, norma e giustizia.	15 ore 3 CFU
9	Diritto amministrativo 1	Villamena	Disciplina degli appalti pubblici e nuove direttive comunitarie.	5 ore 1 CFU
10	Diritto Costituzionale 2	Di Cosimo	Il parere contrario della Corte di giustizia sull'adesione dell'Ue alla Cedu.	5 ore 1 CFU
11	Diritto Penitenziario	Caraceni	Visita penitenziaria: Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" e IPM "Ferrante Aporti" di Torino.	10 ore 2 CFU
12	Diritto Penitenziario	Caraceni	Tra scienza e diritto. L'investigazione scientifica nel processo penale ai tempi di CSI.	5 ore 1 CFU
13	Diritto privato 1	Barchiesi	Approfondimento sui singoli contratti	11 ore 2 CFU
14	Sistemi giuridici comparati	Calzolaio	Medicina convenzionale e non convenzionale. Profili giuridici e sfide sociali tra Europa e Cina	10 ore 2 CFU

Primo semestre 2015/2016

	Insegnamento/SSD	Docente	Titolo in italiano
1	Diritto canonico IUS/11	Rivetti Carnì	La responsabilità civile della diocesi per i delitti commessi dai chierici
2	Filosofia del Diritto 2 IUS/20	Ballarini Morresi	Max Weber: la democrazia tra valore e metodo
3	European Union Law IUS/14	Caligiuri	Convegno internazionale – La governance dello spazio marino adriatico-ionico
4	Diritto della navigazione IUS/06	Pollastrelli	Il mistero dell'affondamento della nave "Ancona" svelato dopo un secolo
5	Diritto privato 2 IUS/01	Prosperi	Responsabilità civile endofamiliare
6	Diritto processuale penale IUS/16	Cesari Caraceni	Il principio del ne bis in idem
7	Diritto internazionale IUS 13	Palchetti	La consuetudine internazionale ed i suoi effetti nell'ordinamento italiano
8	Diritto agrario	Lattanzi	La recente legge sull'agricoltura sociale

Obiettivo n. 4:

Necessità di un adeguamento di alcune aule alle esigenze di un ordinato svolgimento dell'attività didattica.

Azioni intraprese:

E' stato ultimato l'intervento di completo rinnovamento delle aule site al piano - 3 (aule I e II).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il monitoraggio dell'andamento del CdS è basato su dati statistici trasmessi dal PQA con la collaborazione delle strutture di Ateneo e di Dipartimento.

Valutazione della didattica

La Commissione paritetica ha espresso "Un giudizio più che buono, in termini di adeguatezza, del materiale didattico indicato e disponibile per lo studio delle materie; un ottimo riscontro del funzionamento di tutte le attività didattiche, con un giudizio tra il buono e l'ottimo in termini di capacità del docente di interessare e coinvolgere lo studente, nonché di corrispondenza e coerenza tra l'insegnamento svolto e il programma dichiarato sul sito web del corso di studio. Un giudizio altrettanto buono viene inoltre riservato alle modalità della didattica on line, alle attività didattiche diverse dalle lezioni e alla efficacia delle attività tutoriali".

Vengono inoltre presi in esame i dati presenti nella scheda MIA.

La valutazione media è molto buona e sostanzialmente in linea con le medie dei voti ottenuti da tutti i corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza e tendenzialmente rispondente ai voti complessivi dell'Ateneo.

I punteggi maggiori sono stati attribuiti al rispetto dell'orario di svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni (media 8,36) alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sulla guida dello studente (media 8,22) e alla chiarezza delle modalità di esame (media 8,14).

Tali risultati sono segno evidente di un buon lavoro svolto non solo dai docenti del corso, ma anche dal personale addetto alla gestione della didattica, che negli anni, sulla base delle segnalazioni degli studenti, ha intensificato le azioni rivolte a dare coerenza al percorso degli studenti e al miglioramento della qualità complessiva delle attività formative.

Dati, segnalazioni e osservazioni sulle condizioni di svolgimento

Vi sono tuttavia taluni dati rispetto ai quali la percezione da parte dello studente risulta leggermente inferiore a quella degli altri corsi di studio attivati presso il Dipartimento di giurisprudenza e significativamente inferiore rispetto alla media del Dipartimento.

Tali dati sono i seguenti:

- 1) Le conoscenze preliminari non risultano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame (7,28 rispetto ad una media Ateneo di 7,42)
- 2) Il carico di studio risulterebbe non del tutto proporzionato rispetto ai crediti assegnati (7,49 rispetto ad media del Dipartimento di giurisprudenza di 7,65)
- 3) Il Docente non sarebbe sempre reperibilissimo per chiarimenti e spiegazioni (8,18, rispetto ad una media di Ateneo di 8,42).

Rispetto al dato 1), si ritiene che lo scostamento dalla media di Ateneo sia prevalentemente dovuto al carattere specialistico (nel settore giuridico) degli insegnamenti del primo anno, a fronte di una prevalente provenienza degli studenti da Licei Scientifici e Classici, i quali non offrono formazione in ambito giuridico. Il problema, dunque, è da ritenere fisiologico e non richiede interventi correttivi specifici, conclusione confortata dal fatto che il 90,86% degli studenti del 2° anno ha conseguito almeno 6 CFU nel corso del 1° anno e, più in generale, che la quota di studenti regolari attivi, dopo una diminuzione significativa rispetto all'anno 2013/2014, in ragione delle scarse aspettative riposte nelle prospettive occupazionali tradizionali per il laureato in giurisprudenza, sta riprendendo un trend di crescita costante, seppur moderata.

Quanto al dato 3), si ritiene che il risultato dovrebbe essere dovuto verosimilmente ad una sfasatura temporale

tra il momento della raccolta dei dati e la stesura del presente rapporto.

Si è già segnalato nel quadro 1a che lo scorso anno accademico sono stati previsti dei seminari con finalità pratiche, perfettamente coerenti con gli argomenti del corso. Si attende che detta azione produca gli effetti sperati per valutarne l'impatto e meditare le eventuali ulteriori azioni correttive.

La relazione della Commissione Paritetica appare in linea con quanto già rilevato in precedenza con riguardo alla della valutazione del corso di studi. Le azioni intraprese corrispondono a quelle suggerite dalla commissione paritetica per migliorare l'organizzazione del corso di studio e il primo contatto degli studenti laureati con il mondo del lavoro. Dette azioni sono riportate nel quadro 1 del presente rapporto

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1:

Migliorare la distribuzione ed il peso dei singoli esami, in modo da agevolare lo studente a concludere nel tempo previsto il percorso.

Azioni da intraprendere:

- a) Ridiscutere i singoli programmi ed adeguarli al peso specifico in termini di CFU, dal momento che le rimodulazioni effettuate lo scorso anno non hanno prodotto i risultati sperati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nel consiglio di corso di laurea del 16.12.2015 è stata nominata un'apposita commissione che avrà il compito di svolgere tale analisi al fine di agevolare gli studenti a ridurre la permanenza nel corso. Al momento non è possibile programmare ulteriori azioni correttive. Si attende infatti il rapporto di detta commissione per il prossimo mese di aprile 2016 per concertare le azioni da intraprendere.

Obiettivo n. 2

Ridurre il peso degli esami dell'ultimo anno, in modo da lasciare allo studente maggiore tempo per preparare la tesi di laurea

Azioni da intraprendere

Il Presidente del corso di laurea procederà a colloqui bilaterali con i singoli docenti coinvolti nell'ultimo anno di corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Tempi di scadenza dell'azione: maggio 2016.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incrementare il contatto diretto con gli enti ospitanti per il miglioramento degli stage curricolari ed extra-curricolari

Azioni intraprese: Occorre innanzi tutto premettere che l'azione si inserisce nel quadro più ampio della cura dei rapporti con gli stakeholders, a cui il sistema di AQ di Ateneo dedica una attenzione particolare, anche attraverso la predisposizione di linee guida specifiche per la consultazione delle parti sociali coinvolte nell'offerta formativa dei CdS (si veda

http://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti/P06Lineeguidaconsultazionipartisociali_rev0.pdf).

La relazione della CPDS sollecita una migliore rilevazione del feedback proveniente dalla esperienza di stage curricolare ed extracurricolare al fine di ridefinire obiettivi e programmare azioni funzionali ad un migliore accompagnamento dello studente al mondo del lavoro.

In questa ottica, il Consiglio di CdS, nella seduta del 19 maggio, ha nominato un referente incaricato di curare il rapporto con gli stakeholders.

Inoltre, il Presidente del CdS ha disposto di sostituire al sistema di assegnazione automatica dei tutor accademici da parte dell'ufficio Placement, l'assegnazione costante del ruolo di referente accademico a due componenti della commissione tirocini, che sono così in grado di sensibilizzare, all'inizio dello stage, il tirocinante e l'ente ospitante sulla necessità che il report conclusivo risulti il più possibile dettagliato.

Il Dipartimento di Giurisprudenza non ha invece ritenuto utile introdurre i questionari in itinere, data la particolare brevità degli stage attivati presso i propri CdS.

E' altresì in corso una revisione del questionario in itinere per gli stage curricolari e extra curricolari, condiviso con i referenti placement dei dipartimenti.

Stato di avanzamento delle azioni correttive: Le azioni correttive hanno già prodotto una sensibilizzazione notevole degli stakeholders, con cui si sono svolte due riunioni, a marzo e a dicembre 2015, in cui si è discusso, tra gli altri temi, delle opportunità di implementazione degli stage. Si segnala anche la comunicazione al Dipartimento, per l'opportuna pubblicità presso i laureati, del bando per stage post-lauream emesso dalla Procura della Repubblica di Macerata.

L'efficacia complessiva dell'azione, e degli interventi correttivi che saranno proposti, dovrà essere rivalutata in itinere.

Obiettivo n. 2: Completamento processo di informatizzazione degli stage curricolari e extracurricolari

Azioni intraprese: È opportuno chiarire che tale obiettivo non spetta precipuamente al Corso di studio. Ad ogni buon conto si dà atto che è stato messo a regime del sistema informatizzato

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' in fase di attivazione da parte del CINECA il modulo stage e placement "TSP" con l'obiettivo di gestire tramite ESSE3 parte del processo stage: accreditamento aziende, convenzioni, progetti formativi, candidature studenti

Obiettivo n. 3 Progettazione e avvio servizio di placement dedicato a studenti e laureati con disabilità. È opportuno chiarire che anche tale obiettivo non spetta precipuamente al Corso di studio.

Azioni intraprese:

Benché l'obiettivo n. 3 non spetti specificamente al Corso di studio, si dà comunque atto delle azioni intraprese.

- a) monitoraggio delle carriere di laureati disabili UNIMC occupati
- b) monitoraggio e azioni di accompagnamento al lavoro dei laureandi e laureati disabili UNIMC in cerca

- di occupazione (bilancio di competenze, iscrizione piattaforma jobmetoo ecc.)
- c) sportello di consulenza, individuale o in piccolo gruppo, finalizzata alla costruzione di piani di sviluppo professionale e di percorsi personali di inserimento, assistenza nella compilazione del curriculum vitae, screening delle soft skill, ecc., aperto a studenti, laureandi e laureati, su prenotazione
 - d) seminari di orientamento al lavoro (della durata di 1 ora ognuno) rivolti a studenti, laureandi e laureati, con cadenza bisettimanale

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

A) E' stato elaborato un questionario volto a monitorare le carriere e a individuare i bisogni connessi al mondo del lavoro degli studenti e laureati UNIMC iscritti a partire dall'anno accademico 2000/2001; il questionario è stato testato inviandolo a esperti nel campo della disabilità; è stato inviato a 314 contatti degli studenti e laureati UNIMC; sono stati raccolti 58 questionari compilati: l'elaborazione dati e la creazione del report è in corso.

B) E' stato attivato uno sportello di consulenza individuale su prenotazione di cui hanno usufruito solo 2 studenti con disabilità.

C) All'interno dei Martedì del Placement sono stati realizzati i seguenti seminari relativi al tema "Disabilità e lavoro":

1) LAVORO E DISABILITÀ: UN BINOMIO POSSIBILE. OPPORTUNITÀ E SERVIZI PER INSERIRSI NEL MONDO DEL LAVORO: 31 Marzo 2015 e 09 Giugno 2015;

2) IL RECRUITING ONLINE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ: 28 Aprile 2015 e 21 Luglio 2015;

3) DISABILITÀ E LAVORO: CONOSCERE LE NORME PER TUTELARE I PROPRI DIRITTI: 12 Maggio 2015.

All'interno dell'evento Careerday è stato realizzato un workshop a cura della ditta Jobmetoo, in particolare del Presidente e fondatore Daniele Regolo dal tema: "Jobmetoo incontra i candidati: un dialogo per affrontare la criticità nell'inserimento delle persone nel mondo del lavoro"; in tale seminario si sono affrontate in particolare le problematiche dei ragazzi con disabilità

All'interno del corso di formazione dei tutor specializzati del servizio di disabilità di Ateneo, è stato realizzato un video dal titolo "L'inclusione possibile sulla sordità", a cura di Consuelo Agnesi architetto con disabilità uditiva (ottobre 2015)

All'interno del programma Erasmus plus, l'Ateneo maceratese, dal 7 al 11 settembre 2015, ha ospitato la responsabile del servizio disabilità dell'Università "Jaume I (Spagna,) Olga Carbò Badal. Ciò ha permesso un interessante scambio di informazioni sulle attività svolte dai due Atenei in materia di disabilità. Infine si sta organizzando un convegno sulla disabilità che si svolgerà il prossimo 3 dicembre 2015, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, che vedrà anche la collaborazione del Comune di Macerata

Obiettivo n. 4 Rafforzare la partecipazione degli studenti agli stage presso gli uffici giudiziari specifico del corso di laurea):

Azioni intraprese:

Le opportunità di stage presso gli uffici giudiziari sono state pubblicizzare attraverso la pubblicazione di bandi in forma cartacea nelle sedi del Dipartimento e attraverso la comunicazione agli studenti nel corso delle lezioni dei corsi maggiormente qualificanti per il profilo curricolare richiesto allo stagista nonché nei corsi maggiormente frequentati. Tuttavia l'azione non è risultata del tutto efficace, essendo rimasti vacanti alcuni posti disponibili, si intende quindi svolgere una azione correttiva.

Obiettivo n. 5 Ampliare il numero degli enti convenzionati e le opportunità di stage mirati (anche nel senso della finalizzazione degli stage rispetto al futuro inserimento professionale degli studenti)

Azioni intraprese

Si è posto l'obiettivo di incentivare sinergie e azioni condivise, coerenti con la visione dell'Ateneo sintetizzata

nella formula "l'umanesimo che innova", e si sono intraprese azioni volte all'organizzazione di appuntamenti del Placement, coinvolgendo partner esterni e docenti dell'Ateneo; risulta che nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre 2014 sono state attuate numerose e pregevoli iniziative, sfociate nel Career Day, cui hanno aderito n. 45 aziende, la Provincia di Macerata, i consulenti e i referenti della rete EURES italiani ed europei, nonché esperti di mobilità professionale in Europa, tra i quali la Camera di Commercio Belgio-Italiana.

A questo proposito sono stati erogati ai laureati e ai laureandi, oltre che ai titolari delle aziende che vi hanno partecipato, questionari di customer satisfaction, la cui verifica è in fase di svolgimento.

Si è posto l'obiettivo di migliorare la procedura stage, agendo sul relativo processo di informatizzazione predisposto da Kion tramite Esse 3. Con riguardo al risultato di tale azione la Commissione tirocini non risulta avere ancora elaborato un giudizio; dai questionari di risposta agli stages risulta che la maggior parte delle esperienze siano svolte presso avvocati: a questo proposito, mentre gli studenti si dichiarano a larga maggioranza soddisfatti, sottolineando un loro interesse professionale, gli avvocati lamentano una durata ridotta dell'esperienza, sostenendo che le 100 ore previste non siano sufficienti a comprendere le problematiche oggetto di stage. La Commissione paritetica docenti-studenti ha tuttavia osservato che su tale aspetto occorre porre un obiettivo di miglioramento e programmare un'azione, ma rileva al contempo che per poter agire efficacemente è opportuno che il rilievo proveniente dalla componente ospitante del rapporto di stage risulti più dettagliato, una volta appurato che siano stati adeguatamente chiariti i ruoli che ciascuna parte di tale rapporto deve rivestire. Del resto, il Corso di laurea giustamente rileva che un allungamento dei tempi di permanenza dello stagista presso lo studio legale allungherebbe i tempi per il conseguimento della laurea.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Attività di Ateneo per l'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro

Quanto alle attività relative all'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro, esse fanno capo a una struttura centrale che si occupa di promuoverle e organizzarle a favore di tutti i corsi di studio dell'Ateneo. In particolare queste attività sono:

_ **Front office:** vengono fornite informazioni sugli stage curricolari ed extracurricolari, sui servizi di placement, link utili, quotidiani e periodici (fino al III trimestre del 2014 i contatti registrati allo sportello, risultano essere 3014 tra laureandi/laureati).

_ **Back office:** oltre al disbrigo delle pratiche amministrative vengono fornite le informazioni di cui sopra tramite mail circa 4378.

Dal giugno 2011 l'Ateneo ha aderito al Consorzio AlmaLaurea. Dall'indagine (anno 2014) sugli sbocchi occupazionali effettuata sui laureati unimc risulta: ad un anno dalla laurea il 55,6% dei laureati in giurisprudenza risultano occupati, in leggera crescita rispetto all'anno precedente (dati reperibili al link: http://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/occupazione/occupazione13/almalaurea_condizione_occupazionale_indagine-2014.pdf). I dati relativi ai laureati in Giurisprudenza presso l'Ateneo sono sostanzialmente in linea con quelli nazionali (v. il seguente sito: <http://www2.almalaurea.it/cgi.php/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione>).

_La banca dati Quijob è stata sostituita dalla nuova piattaforma AlmaLaurea. L'Ateneo, in ottemperanza alla legge 183 del 4/11/10 (cosiddetto "Collegato lavoro") e successive modifiche, mette a disposizione i curriculum vitae dei laureandi e dei laureati degli ultimi 12 mesi interessati ad essere visibili da potenziali datori di lavoro. Dal 2011 a ottobre 2014 si sono registrate n. 43 aziende per visualizzare i CV dei laureati. Ogni azienda ha a disposizione 100 Cv da scaricare.

_ **Progetto FIXO** (Formazione e Innovazione per l'Orientamento), in collaborazione con Italia Lavoro del Ministero del lavoro, ha lo scopo di migliorare le attività di placement. Nel 2013 è stato sottoscritto un nuovo protocollo operativo per l'adesione alla fase III del progetto, che prevede i seguenti obiettivi:
procedura standard setting: analisi e applicazione sperimentale di n. 5 procedure di standard di qualità relative le attività placement, delle quali, da una riunione con il Rettore, i Delegati del placement e il Direttore generale, 2 sono state scelte per l'applicazione a regime
attivazione servizi per target: identificazione target universitario e realizzazione di almeno n. 20 piani personalizzati di assistenza all'inserimento lavorativo

apprendistato alta formazione e ricerca: avvio di max 61 contratti di alto apprendistato qualificazione e messa in trasparenza dei tirocini extracurricolari: max n. 384

Il progetto è tutt'ora in corso e ad oggi:

si è concluso il punto 1);

si è concluso il punto 2);

è stato attivato n. 1 contratto di alto apprendistato

sono stati attivati n. 20 tirocini extracurricolari nell'anno 2014

- _ **Newsletter ai laureati**, a cui il laureato può liberamente iscriversi.
- _ **Sito web**, che pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro.
- _ **Career day** (in collaborazione con l'Università di Camerino): hanno partecipato circa 1.000 studenti e laureati, 38 ditte e 2 enti. Nell'ambito dell'iniziativa sono stati offerti seminari mirati e workshop a carattere internazionale.
- _ **Servizio di "preselezione" e di formazione** commissionati da Aziende.
- _ **Orientamento al lavoro per laureati disabili**, che gestisce la domanda/offerta di lavoratori disabili in collaborazione con l'azienda privata "Jobmetoo" di Milano.
- _ **Consulenza orientativa specializzata**, avente lo scopo di indirizzare la scelta del laureando/laureato coerentemente con i propri interessi e competenze ed in riferimento alle richieste del mercato del lavoro. Nell'anno 2014 sono state effettuate circa 50 consulenze.
- _ **Questionari sulla valutazione degli stage post-lauream**.
Attraverso la piattaforma *Lymesurvey* sono stati somministrati ai Tutor Aziendali delle Aziende/Enti, che hanno ospitato i nostri/nostre laureati/e in qualità di stagisti/e extra-curricolari, un questionario durante lo svolgimento dello stage e un questionario a fine attività, nell'anno accademico 2013-2014. Tali questionari hanno avuto la finalità di comprendere quali competenze e capacità possedute dallo/dalla stagista sono state ritenute più sviluppate e utili per l'Azienda/Ente e, in particolare, ricevere un feedback sullo stage effettuato dai nostri/nostre laureati/e. Inoltre, all'interno dei due questionari sono state inserite due domande volte a far emergere gli elementi della preparazione universitaria dello/della stagista maggiormente funzionali al ruolo svolto e quelli da potenziare, dati rilevanti per la *scheda SuA-CdS*.

Livello di soddisfazione dei laureandi (Corso di laurea in Giurisprudenza – Dati Almalaurea)

Dai dati Almalaurea emerge che la condizione occupazionale dei laureati della laurea magistrale in giurisprudenza coincide sostanzialmente con la situazione nazionale e con gli sbocchi professionali dei laureati in giurisprudenza. Quasi due terzi dei laureati svolgono un tirocinio/praticantato. Lo stesso vale per la domanda relativa all'utilizzo nella professione o lavoro delle competenze/conoscenze acquisite durante il corso di studi.

È bene avvertire che azioni specifiche risultano particolarmente complesse. D'altro canto lo stesso rapporto **Alma Laurea** (XVI Rapporto sulla condizione occupazionale dei laureati 2013, Bologna, 2014, p. 53-54) dimostra come la laurea in giurisprudenza soffra di due limiti: il primo è la tendenziale ereditarietà della professione liberale (nel senso che, in determinate zone di Italia, solo chi si trova già uno studio avviato è in condizione di trovare rapidamente un'occupazione). Il secondo limite è dato dal fatto che vi è un'alta percentuale di laureati tuttora in cerca di lavoro (oltre il 37%). In questo contesto risulta indubbiamente problematico organizzare iniziative in un contesto nazionale e territoriale già saturo e caratterizzato da vincoli per quanto riguarda l'accesso.

Per quanto concerne le attività di stage di cui al punto 3 a:

Nell'a.a. 2013/2014 hanno partecipato ai tirocini 12 studenti (3 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ascoli Piceno; 2 alla Corte d'Appello di Ancona; 2 al Tribunale di Macerata; 2 alla Direzione territoriale del lavoro di Macerata; 3 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata).

Peraltro, non tutti i posti disponibili sono stati coperti.

Il Tribunale di Macerata ha comunicato la disdetta della convenzione, in presenza di nuove disposizioni di legge che consentono l'attivazione diretta di periodi formativi con laureandi.

In base ai contatti e alle relazioni conclusive l'esito degli stage è stato decisamente positivo sia per gli studenti sia per gli enti ospitanti.

Per quanto concerne la segnalazione, ricevuta soprattutto dagli avvocati, di scarsa durata temporale dello stage, si ritiene di non intervenire, al fine di evitare di allungare il tempo di conseguimento della laurea da parte degli studenti.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incrementare il contatto diretto con gli enti ospitanti per il miglioramento degli stage curricolari ed extra-curricolari (include anche l'Obiettivo 5: Ampliare il numero degli enti convenzionati e le opportunità di stage mirati)

Azioni da intraprendere: Come si è già osservato, le azioni rientrano nel quadro complessivo del perfezionamento dei rapporti con le parti sociali coinvolte nell'offerta formativa del CdS.

Si prevede di inserire costantemente, nell'ordine del giorno delle riunioni periodiche con gli stakeholders, il punto relativo al monitoraggio e allo sviluppo dell'attività di stage, per conseguire un incremento dei posti disponibili nelle strutture ospitanti maggiormente qualificate e un miglioramento qualitativo del feedback da parte degli enti ospitanti stessi.

Al riguardo si segnala che la Commissione paritetica ha rilevato che "si è posto l'obiettivo di implementare la qualità degli stage posta lauream, ma rispetto all'azione intrapresa, consistente nell'attivazione di un questionario fornito ai tutor aziendali sul monitoraggio degli esiti, si accusa, in termini di risultato dell'azione, un limite, giacché si rileva che l'Ufficio Placement non sembra aver svolto un'analisi specifica per il Corso di Giurisprudenza. La Commissione osserva che su tale aspetto occorre meglio specificare l'obiettivo di miglioramento e la programmazione di un'azione, che muova dal documento di sintesi richiesto e sollecitato ai responsabili dall'Ufficio Placement, iniziativa, questa già assunta, ma di cui occorre conoscere l'esito".

Si ritiene quindi necessario, da un lato trasmettere il presente rapporto all'Ufficio del Placement, affinché questo tenga in debita considerazione le osservazioni della Commissione paritetica e, dall'altro, **introdurre** una costante e specifica attività di valutazione dei dati risultanti dallo svolgimento dei tirocini nell'ambito del CdS. Questa ultima azione consisterà nel delegare alla commissione tirocini, nel corso delle riunioni periodiche di valutazione degli esiti degli stage ai fini dell'attribuzione dei CFU, di estrarre dalle relazioni i dati maggiormente significativi ai fini della definizione dell'offerta formativa e della rimodulazione dell'attività di tirocinio e di riferirne in CdS.

Infine, si dovranno prevedere modalità idonee ad ampliare capillarmente l'ambito delle consultazioni e il conseguente flusso di informazioni verso il CdS, così da raggiungere tutti gli enti di riferimento per le figure professionali indicate nel Quadro A2.b della Scheda SUA.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Convocazione di una riunione con gli stakeholders entro il mese di settembre 2016 e invio dei questionari per le consultazioni con le parti sociali a tutti i soggetti che non potranno partecipare alla riunione in presenza o in via telematica.

Previsione di una giornata di orientamento allo stage, all'inizio di ottobre, cui saranno invitati i rappresentanti degli enti ospitanti.

Integrazione dell'ordine del giorno delle riunioni della commissione tirocini, nei modi indicati.

Attori del processo saranno il Presidente del CdS, il delegato ai rapporti con gli stakeholders, i tutor accademici designati e la Commissione tirocini.

Obiettivo n. 2: Completamento processo di informatizzazione degli stage curricolari e extracurricolari

Azioni da intraprendere: viene riproposta l'azione dello scorso anno al fine del suo completamento, attraverso l'adozione da parte dell'Ateneo del modulo stage e placement TSP con l'obiettivo di gestire tramite ESSE3 parte del processo stage: accreditamento aziende, convenzioni, progetti formativi, candidature studenti. Contemporaneamente, sulla base dell'individuazione delle fasi procedurali e del flusso documentale del processo stage, si procederà ad integrare l'adozione del modulo TSP all'interno di una più generale revisione

del processo stage.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: in sinergia con il CINECA che fornisce il modulo TSP

Obiettivo n. 3 Rafforzare la partecipazione degli studenti agli stage presso gli uffici giudiziari specifico del corso di laurea):

L'obiettivo è in gran parte ricompreso nel più generale Obiettivo n. 1, cui pertanto si rinvia. La pubblicizzazione degli stage presso gli uffici giudiziari finora svolta non ha prodotto risultati adeguati, attestati dalla circostanza che per alcuni bandi non si è ottenuta la piena copertura dei posti a concorso.

Azione da intraprendere:

Per una migliore promozione presso gli studenti dell'attività di stage presso gli uffici giudiziari si ritiene utile organizzare, all'inizio di ottobre, una giornata di orientamento allo stage in cui siano presenti esponenti dell'autorità giudiziaria.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'incontro con i referenti degli uffici giudiziari sarà organizzato dal Presidente del CdS e dal responsabile dei rapporti con gli stakeholders per il CdS e coinciderà con la riunione con gli stakeholders da tenersi entro il mese di settembre 2016.